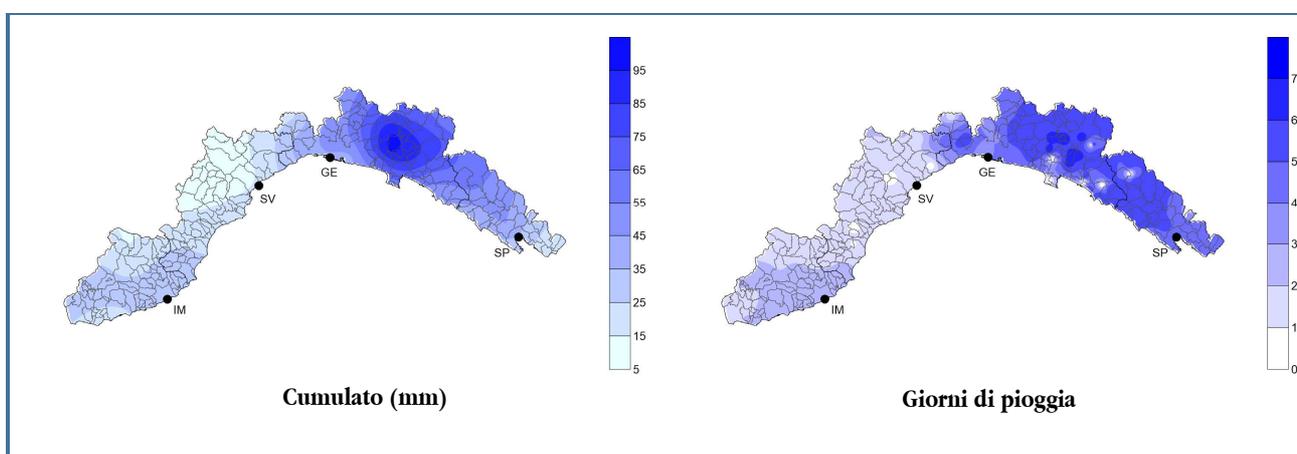


06/01/2019 - 19/01/2020

RIEPILOGO METEOCLIMATICO

(i dati elaborati sono provenienti dalle stazioni meteo della rete regionale OMIRL - Osservatorio Meteo Idrologico della Regione Liguria – <http://www.arpal.gov.it sezione meteo>).

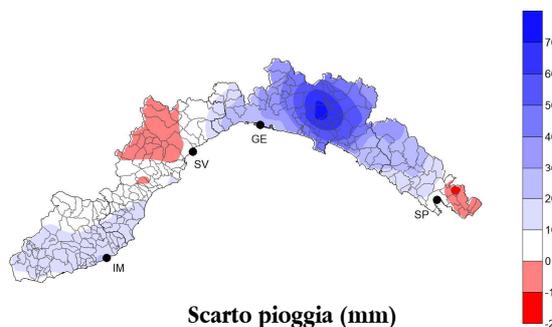
Le Precipitazioni



Le precipitazioni delle ultime due settimane sono state piuttosto abbondanti nel genovese e nell'Alta val di Vara (fino a 90 mm da spazializzazione). Nel resto del territorio si sono mantenute al di sotto dei 50 mm.

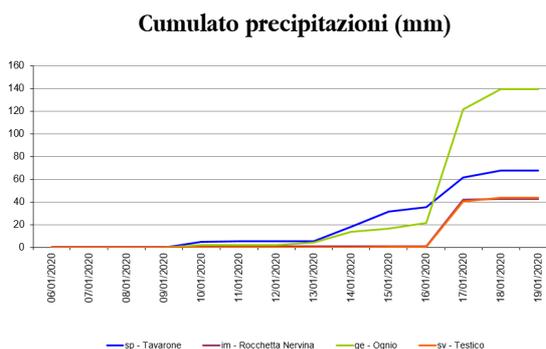
I giorni di pioggia sono stati infatti più elevati sul centro-levante (5-6 gg) e più bassi a ponente (1-2).

Lo scarto rispetto alla media storica è stato quindi positivo sul genovese e parte dello spezzino, mentre altrove è risultato nullo o leggermente negativo.



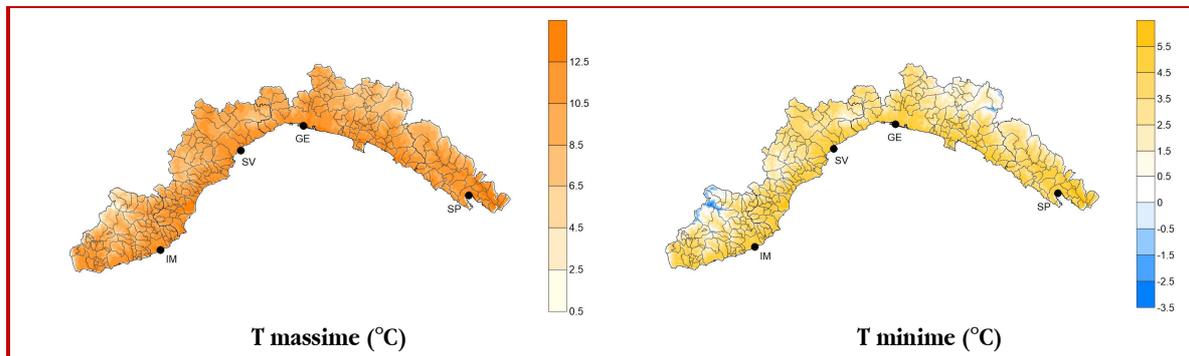
A destra si riporta il grafico del cumulo di precipitazioni relativo alle stazioni meteo con i valori più elevati (nel periodo di riferimento) per le quattro province.

Come si può notare, la stazione col maggior accumulo è stata Ognio (GE), dove si è verificato un episodio rilevante il 17/01 (quasi 100 mm); nelle altre tre stazioni sono stati raggiunti i 40-60 mm, con episodi verificatisi prevalentemente nella seconda settimana del periodo.

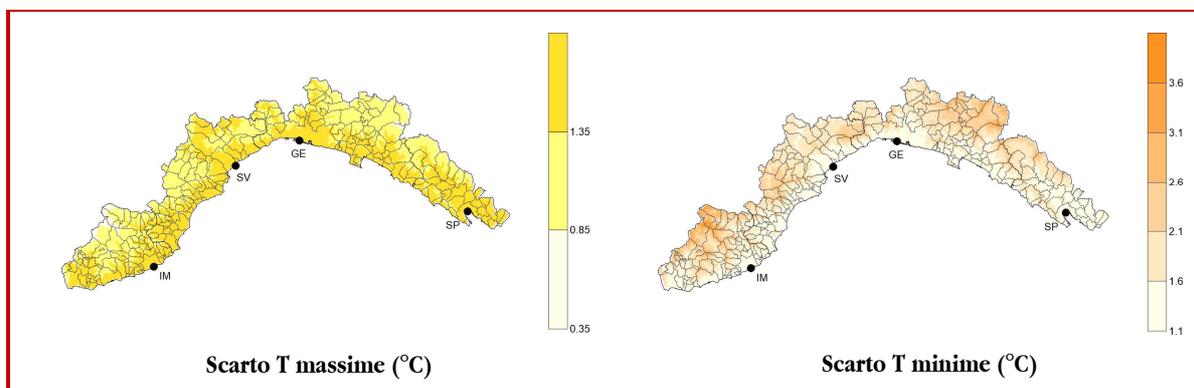


Le Temperature

Le massime hanno raggiunto mediamente valori intorno ai 10-12 °C lungo costa-primo entroterra e valori prossimi a 2-3 °C nelle zone più interne. Le minime si sono attestate mediamente intorno a 5 °C nelle zone costiere, mentre nelle zone più interne dell'imperiese sono stati registrati valori negativi.



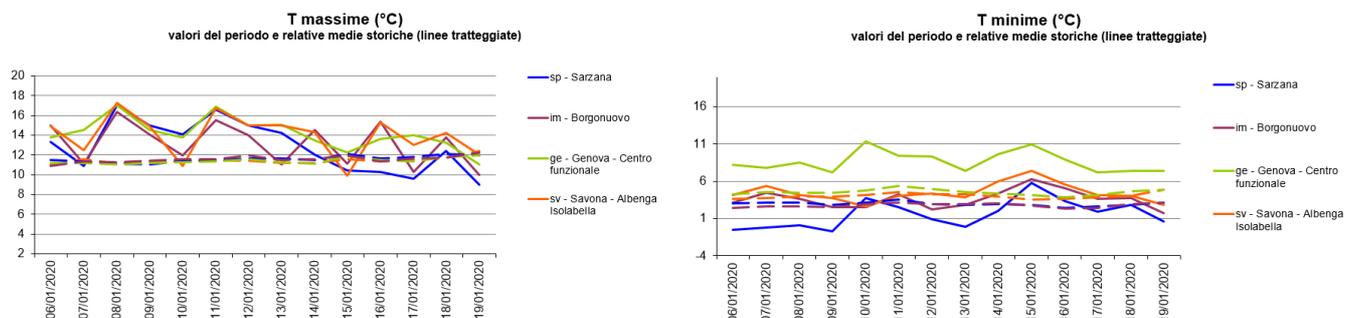
Le temperature, sia massime che minime, sono state più alte della media storica, di circa 1 °C nel primo caso e 3 °C nel secondo.



Di seguito i grafici sull'andamento giornaliero delle temperature massime e minime relativamente alle quattro stazioni meteo di riferimento.

Le temperature massime sono state piuttosto oscillanti, ma tendenzialmente decrescenti, infatti nella prima settimana si sono mantenute complessivamente al di sopra dei valori storici, mentre nella seconda settimana sono scese sotto tale soglia

Le minime hanno avuto un andamento piuttosto costante, con Genova CF sempre sopra media e le altre più o meno in linea.



Unità freddo (*Chill units*)

Prosegue la finestra informativa sul conteggio e accumulo dei gradi freddo. Per convenzione la data di partenza è il 1° di novembre, per poi terminare prima della ripresa vegetativa primaverile. Si ricorda che il freddo, quantificato attraverso tale indice, concorre, insieme ad altri fattori, al buon esito dei processi di fioritura degli alberi da frutto in genere e quindi anche dell'olivo. In particolare si ricorda che il conteggio avviene su scala oraria secondo un modello che associa 1, 0,5, 0, -0,5 o -1 unità a seconda dell'intervallo di temperatura.

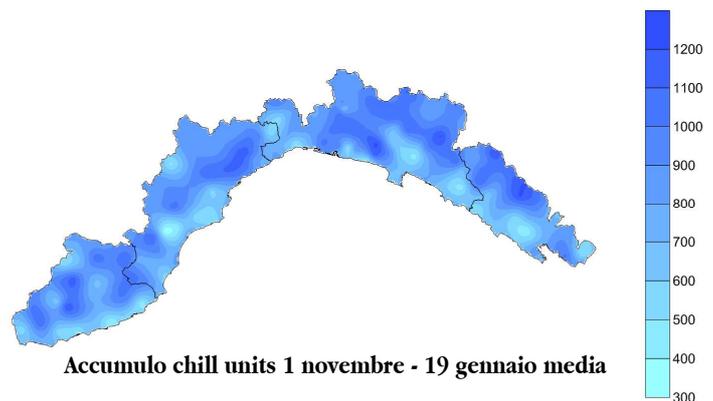
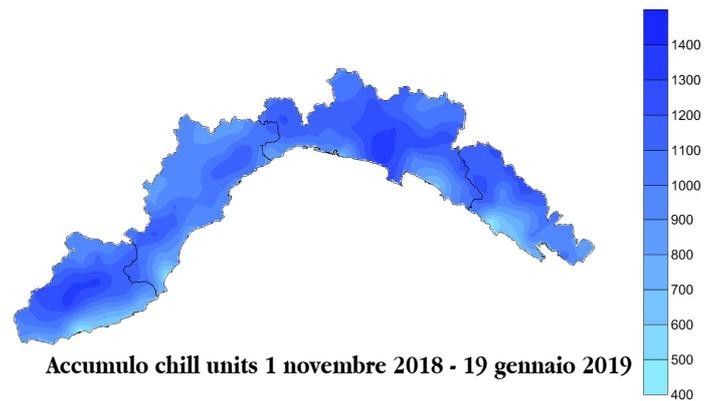
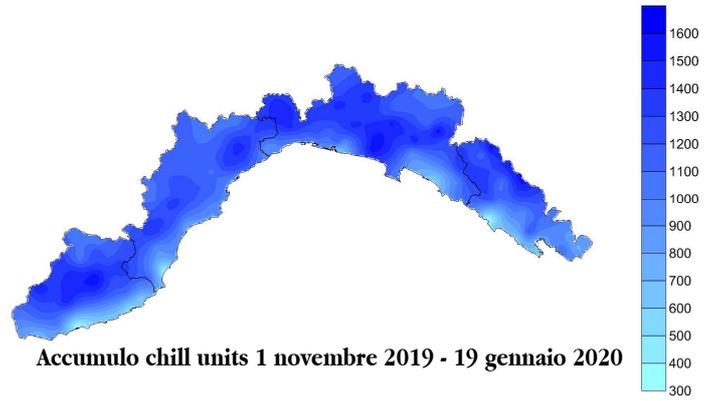
Nelle mappe a fianco l'aggiornamento al 19 gennaio, rispettivamente di quest'anno, del 2019 e della media degli ultimi anni. Come si può notare, l'accumulo di unità freddo tra l'anno in corso e il 2019 è piuttosto simile, con valori lievemente superiori nel 2020, in cui si sono toccati massimi intorno alle 1600 chill units. Solo in alcune località del ponente (es. zona di Sanremo) e del levante (zona di Levanto) le unità freddo sono state lievemente inferiori.

In entrambe le annate l'accumulo di unità freddo risulta comunque lievemente superiore alla media degli ultimi anni, ad eccezione di alcune aree prossime al mare dove l'accumulo risulta simile o un po' inferiore.

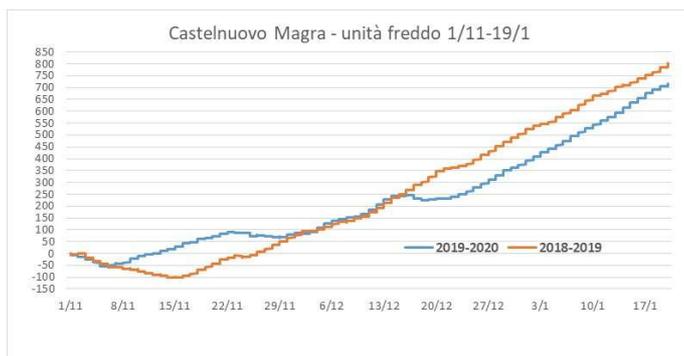
Per l'andamento giornaliero dell'accumulo di unità freddo di quest'anno, anche rispetto all'anno precedente, si riportano sotto due grafici di due stazioni meteo della rete regionale: una di La Spezia (Castelnuovo Magra) e una di Savona (Albenga).

A **Castelnuovo M.** l'accumulo è risultato superiore al 2018/19 a novembre, mentre da inizio dicembre, complice le temperature spesso sopra la media, è risultato essere inferiore fino ad oggi, anche se a partire da fine dicembre l'accumulo di unità freddo è stato simile (linee parallele).

Ad **Albenga** l'accumulo di quest'anno è stato invece superiore al 2018/19 fino alla prima decade dicembre, per poi diventare simile fino ad oggi. Per quanto riguarda gli effetti di questo andamento, anche se è difficile fare delle previsioni, possiamo comunque affermare che fino ad ora il fabbisogno in freddo dell'olivo potrebbe essere verosimilmente garantito.

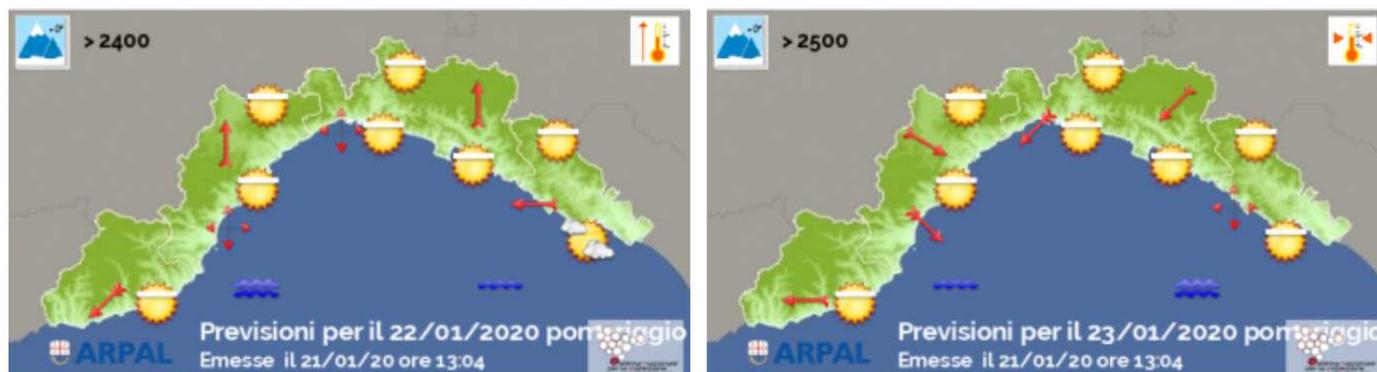


Dal punto di vista fisiologico, il non raggiungimento di una stabile stasi vegetativa, soprattutto lungo costa, induce a porre attenzione alle operazioni di potatura dell'olivo. Infatti poiché ogni taglio induce un movimento di linfa, è bene attendere ancora un po' per evitare eventuali danni da freddo, che negli ultimi anni si è verificato in maniera repentina e dopo un periodo mite, causando danni al legno di entità diversa a seconda delle aree.



PREVISIONI METEO

a cura del servizio di previsione del Centro Funzionale Meteo-Idrologico di Protezione Civile della Regione Liguria



	Ven 24	Sab 25	Dom 26	Lun 27
Previsione	Peggiora in serata con precipitazioni diffuse	Molto nuvoloso, residue precipitazioni al mattino	Variabilità, ampie schiarite dal pomeriggio	sereno o poco nuvoloso
Andamento temperature	Temperature in calo	Temperature in aumento	Temperature in calo	Temperature in aumento
Venti	Moderati	Moderati	Deboli	Deboli
Affidabilità	Media	Bassa	Bassa	Bassa

News e Approfondimenti

La situazione del PM10 in Liguria nel 2020 (ARPAL)

Nelle grandi città italiane (Roma, Milano, Torino, Bologna, Firenze), a causa delle particolari condizioni meteo-climatiche di questo inizio anno (forte alta pressione, assenza quasi totale di precipitazioni e in molti casi anche assenza di ventilazione) sono stati registrati valori di PM10 molto alti, al punto da far scaturire i divieti di circolazione per i mezzi più inquinanti e anche limiti al riscaldamento domestico. A Genova non è ancora stata superata la soglia. Per approfondimenti sulla situazione del PM 10 in Liguria: <https://www.arpal.gov.it/articoli/58-temi-news/4526-la-situazione-del-pm10-in-liguria-nel-2020.html>

#####

Incendi in Australia, prima e dopo i roghi

Da ottobre a oggi sono bruciati circa 10 milioni di ettari di territorio, andate distrutte più di mille abitazioni, uccisi quasi un miliardo di animali selvatici, tra cui 8 mila koala: il bilancio dell'emergenza che sta interessando l'Australia. L'azienda NearMap ha mostrato gli effetti su alcune aree del Nuovo Galles del Sud, una tra le zone più colpite: https://www.corriere.it/speciale/esteri/2020/incendi_australia_prima_dopo?refresh_ce-cp

#####

Coldiretti. Oltre 50 mila aziende agricole guidate da under 35, l'Italia leader nell'Ue

[https://www.cremaonline.it/economia/20-01-2020_Coldiretti,+\"i+giovani+ritornano+all'agricoltura\"/](https://www.cremaonline.it/economia/20-01-2020_Coldiretti,+\)

Programma di sviluppo rurale 2014-2020
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

LABO-CAAR -Loc. Pallodola, 19038 Sarzana (SP) - tel. 0187.278773- fax 0187.278785
e-mail caarservizi@regione.liguria.it - Web www.agriligurianet.it - <https://sia.regione.liguria.it>

www.facebook.com/agriligurianet

@caarservizi

Telegram: CAARserviziBot